

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3677 del 04/10/2016
Oggetto	Proc. MO16T0036. Richiedente: Comune di Sant'Agata Bolognese. Soggetto attuatore e gestore: AS Retigas srl. Concessione per l'attraversamento con tubazione gas del Canal Chiaro di Valbona in comune di Sant'Agata Bolognese (Bo). L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3781 del 03/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena

OGGETTO: Proc. MO16T0036. Richiedente: Comune di Sant'Agata Bolognese. Soggetto attuatore e gestore: AS Retigas srl. Concessione per l'attraversamento con tubazione gas del Canal Chiaro di Valbona in comune di Sant'Agata Bolognese (Bo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

Il Direttore

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Acquisiti in data 15/09/2016 da parte del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:

- la domanda di concessione per la posa di condotte per il gas in attraversamento e parallelismo in riva sinistra del Canal Chiaro di Valbona in comune di Sant'Agata Bolognese, presentata il 22/03/2016 da AS Retigas srl, quale soggetto attuatore e gestore del servizio trasporto e distribuzione del gas, al Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po;

- il relativo nulla osta idraulico, con le prescrizioni che vengono riportate nel dispositivo del presente atto;

Considerato che le opere da realizzare sono qualificabile come infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n. 152/2006 e non sono destinate a rimanere nel capitale della ditta AS Retigas srl, per cui la concessione viene intestata al Comune di Sant'Agata Bolognese quale proprietario delle opere, che è esente dal pagamento del canone annuo ai sensi della D.G.R. n. 913/2009;

Verificato che:

- le opere oggetto della concessione richiesta fanno parte di un potenziamento della rete gas nell'area industriale del comune di Sant'Agata Bolognese, approvato con delibera comunale n. 54 del 03/05/2016, per adeguare la rete di distribuzione all'aumento di forniture richieste;

- le tubazioni sotterranee in parallelismo sulla riva sinistra del Canale non ricadono in aree del demanio idrico;

Richiamati:

- il parere favorevole del Consorzio della Bonifica Burana recepito in data 04/03/2016 dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po;

- l’Autorizzazione paesaggistica semplice per l’esecuzione dei lavori rilasciata dal Comune di Sant’Agata Bolognese il 02/05/2016;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che sia possa **rilasciare la concessione** richiesta;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all’art. 115;

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;

- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;

- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;

- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’”Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

il Dirigente determina

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, al Comune di Sant'Agata Bolognese, C.F. 00865820377, la concessione per un attraversamento con condotta del gas del: Canal Chiaro di Valbona tramite il ponte stradale di via Montirone. Il ponte è oggetto della concessione rilasciata al Comune di Sant'Agata Bolognese con determinazione n. 3326 del 14/09/2016 da SAC/Arpae di Modena:

- **Ubicazione:** comune di Sant'Agata Bolognese, all'incrocio tra via Montirone e via Pedicello;
- **Identificazione catastale:** foglio 28 fronte mappale 70;

a) **di attestare** che le tubazioni sotterranee in parallelismo in riva sinistra del Canale verranno interrate in aree non appartenenti al demanio idrico e potranno essere realizzate visto il nulla osta citato in premessa;

b) **di dare atto** che le sopra citate opere saranno realizzate da AS Retigas srl con sede in Mirandola, C.F. 03167510365, in qualità di Ente gestore del servizio trasporto e distribuzione del gas per usi civili e produttivi nel territorio del comune di Sant'Agata Bolognese, mentre il Comune stesso ne diventerà proprietario;

c) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2035**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) **di disporre** che la l'Ente attuatore e gestore dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dall'Ente gestore ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART. 1 – Prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico

1.1 Dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori (PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it e aomo@cert.arpa.emr.it) per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del concessionario per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori.

1.2 Qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo del Canal Chiaro di Valbona per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico dell'Ente attuatore.

1.3 Dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone. I lavori dovranno durare il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento dei materiali eventualmente depositatisi nell'alveo a seguito dei lavori di scavo e movimentazione.

1.4 L'Ente attuatore è responsabile di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuta a effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e per la protezione civile da ogni vertenza.

1.5 I lavori dovranno essere realizzati senza la formazione di pista in alveo e l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.

1.6 A lavori ultimati dovrà essere perfettamente ripristinata l'efficienza idraulica del Canal Chiaro di Valbona.

ART. 2 – Prescrizioni contenute nel parere del Consorzio della Bonifica Burana

2.1 La tubazione in parallelismo del Canale dovrà essere interrata ad una distanza di almeno 4 metri dal relativo ciglio e alla profondità prevista di un metro.

2.2 Il tubo verticale fuori terra di sfiato in prossimità del ponte stradale di via Montirone, non deve interferire con l'alveo e con il corpo arginale del Canale, al fine di garantire l'efficienza idraulica e di consentire il transito dei mezzi consortili per controlli e manutenzioni.

ART. 3 - Condizioni e obblighi a carico dell'Ente gestore.

3.1 L'Ente gestore è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

3.2 Fanno carico all'Ente attuatore e gestore tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

3.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo all'Ente gestore di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 4 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

4.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, l'Ente gestore o chi gli fosse eventualmente subentrato nelle funzioni, deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza con il benestare del Comune. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

4.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

4.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

ART. 5 – Canone

Ai sensi della D.G.R. n. 913/2009, il Comune di Sant'Agata Bolognese è esentato dal pagamento del canone.

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.